UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	BENI CULTURALI
INSEGNAMENTO	LINGUA E LETTERATURA LATINA C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	18219
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04
DOCENTE RESPONSABILE	CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CASAMENTO ALFREDO Professore Ordinario Univ. di PALERMO BIANCO MAURIZIO MASSIMO Professore Associato Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BIANCO MAURIZIO MASSIMO** Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. **CASAMENTO ALFREDO** Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail

DOCENTE: Prof. ALFREDO CASAMENTO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Scopo di tale insegnamento modulare è offrire un quadro il più possibile ampio e problematico delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latina e della sua tradizione. Gli allievi dovranno dunque acquisire una conoscenza e capacità di comprensione dei testi letterari prodotti dalla cultura latina, che passi attraverso un'adeguata conoscenza della lingua e della sua evoluzione in prospettiva sincronica e diacronica Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le conoscenze acquisite dovranno servire per istituire i necessari confronti nell'identificazione delle specificità proprie di ogni genere letterario prodotto dalla cultura latina. Alla fine del corso gli allievi sapranno: - riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; -identificare un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale; -affinare le personalità abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno esser in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina, mostrando solide competenze nel cogliere gli elementi essenziali della lingua latina, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi Capacità d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie oggetto di trattazione, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere, istituendo ulteriori comparazioni e confronti anche con altre lingue e culture, riconoscendo, ad esempio, il ruolo fondamentale della cultura latina quale base di quella occidentale
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale, prova in itinere, prova scritta
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni, laboratorio

MODULO
LINGUA E CULTURA DI ROMA ANTICA

Prof. ALFREDO CASAMENTO

TESTI CONSIGLIATI	
Orazio, Le odi, ed. Bur Seneca, Medea G. B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Le Monnier scuola G.B. Conte, Letteratura latina, Le Monnier A. Traina, Propedeutica al latino universitario, Pàtron editore	
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Gli allievi dovranno sapere riconoscere gli elementi fondamentali della lingua e della civiltà letteraria latina, con particolare riguardo: - per gli aspetti linguistici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; - per il riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla civiltà letteraria di Roma antica: storia, documenti, lingua
3	Questione di tradizione testuale: elementi essenziali di critica del testo e di filologia
7	Aspetti della morfologia nominale e verbale
10	Orazio: le odi

ORE	Esercitazioni
8	Aspetti della morfologia nominale e verbale

MODULO
TESTI E CIVILTÀ LETTERARIA DI ROMA ANTICA

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

TESTI CONSIGLIATI

-Cicerone, Pro Marcello (Cicerone, Orazioni cesariane, a cura di Fabio Gasti), Milano, Classici Bur.
- Virgilio, Eneide (libro IV), Milano, Classici Bur
- Plauto, Casina, Milano, Classici Bur

-A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Pàtron, 1998
-G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education (Le Monnier)
-G.B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano, Mondadori Education, 2014.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50001-Civiltà antiche e medievali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Attraverso la lettura e l'analisi dei testi, gli allievi dovranno essere in grado di riconoscere gli aspetti fondamentali della lingua e della civiltà letteraria di Roma, individuando le specificità di un'opera, il genere di appartenenza, le sue peculiarità stilistiche, contenutistiche e metriche.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Elementi di morfosintassi della lingua latina
8	Cicerone, pro Marcello: lettura, traduzione e commento
8	Virgilio, Eneide IV: lettura, traduzione e commento

ORE	Esercitazioni
5	Elementi di morfosintassi della lingua latina

ORE	Laboratori
4	Elementi di metrica: l'esametro